

Codice A1502B

D.D. 3 agosto 2022, n. 426

Impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati, in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 34/2008 - Programmazione 2022. Approvazione del bando e del manuale di valutazione per la presentazione dei progetti di cantieri di lavoro per disoccupati - Azione 1, di cui alla DGR n. 7-5280 del 01.07.2022. Prenotazione di spesa euro 2.257.584,87 sul capitolo



ATTO DD 426/A1502B/2022

DEL 03/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: Impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati, in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 34/2008 - Programmazione 2022. Approvazione del bando e del manuale di valutazione per la presentazione dei progetti di cantieri di lavoro per disoccupati – Azione 1, di cui alla DGR n. 7-5280 del 01.07.2022. Prenotazione di spesa euro 2.257.584,87 sul capitolo 147240 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022-2023.

Vista la Legge regionale 22.12.2008, n. 34 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;

vista la DGR n. 7-5280 del 01.07.2022 “Legge regionale 34/2008, articolo 32, comma 1 ed articolo 29. comma 1, lettere a) e b). Atto di indirizzo, anno 2022, per l’impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati e di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, in cantieri di lavoro. Risorse regionali pari ad euro 3.000.000,00”;

preso atto che la DGR n. 7-5280 del 01.07.2022, prevede che gli enti beneficiari presentino la domanda di contributo per la realizzazione dei cantieri di lavoro per disoccupati, dopo la pubblicazione di apposito bando, in attuazione dell’atto di indirizzo, utilizzando apposita modulistica;

dato atto che con la DGR 7-5280 del 01.07.2022 vengono destinate per l’Azione 1, risorse per un ammontare di euro 2.600.000,00;

ritenuto pertanto di approvare, il bando (Allegato A), il manuale di valutazione (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce i requisiti per attivare i cantieri di lavoro per disoccupati (Azione 1), per l’importo di euro 2.600.000,00;

dato atto che la spesa complessiva di euro 2.600.000,00 trova copertura finanziaria a valere sui capp. 147030 e 147240 Missione 15, Programma 1501 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 di cui:

Euro 771.775,73 sul capitolo 147240, annualità 2022;

Euro 342.415,13 sul capitolo 147030, annualità 2022, già prenotate con DD n. 241 del 16/05/2022 (prenotazione 9648/2022)

Euro 1.485.809,14 sul capitolo 147240, annualità 2023;

in conformità con gli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale approvati con DGR n. 7-5280 del 01.07.2022 "Legge regionale 34/2008, articolo 32, comma 1 ed articolo 29. comma 1, lettere a) e b). Atto di indirizzo, anno 2022, per l'impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati e di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, in cantieri di lavoro. Risorse regionali pari ad euro 3.000.000,00";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1-4936 del 29 aprile 2022" Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- il Regolamento del 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale del 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" pubblicata il 29 aprile sul Bollettino Ufficiale n. 17 Supplemento n. 2;
- la DGR n.1 - 4970 del 4 maggio 2022, "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

determina

1) di approvare i seguenti documenti:

- il Bando regionale che definisce i requisiti per l'attivazione di cantieri di lavoro per disoccupati (Azione 1), di cui all'allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- il Manuale di valutazione dei progetti, di cui all'allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di dare atto che la spesa complessiva di euro 2.600.000,00 trova copertura finanziaria a valere sui capp. 147030 e 147240 Missione 15, Programma 1501 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 di cui:

Euro 771.775,73 sul capitolo 147240, annualità 2022;

Euro 342.415,13 sul capitolo 147030, annualità 2022, già prenotate con DD n. 241 del 16/05/2022 (prenotazione 9648/2022)

Euro 1.485.809,14 sul capitolo 147240, annualità 2023;

la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A1502B - Politiche del lavoro)

Firmato digitalmente da Livio Boiero

Allegato



fondo
sociale europeo

ALLEGATO A

BANDO CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 7-5280 del 01.07.2022

Esercizio 2022

D.D. n. _____ del _____

Azione 1

Cantieri di lavoro per

DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIALE



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

INDICE

PREMESSA	4
1. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA	4
1.1 Denominazione della Misura.....	4
1.2 Obiettivo della Misura.....	4
1.3 Elementi caratterizzanti.....	5
2. DESTINATARI/PARTECIPANTI	5
3. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI)	6
4. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO	6
5. COSTI AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO	7
6. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)	7
7. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI	7
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	8
9. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	10
10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE	10
10.1 Verifica di ammissibilità.....	10
10.2 Valutazione di merito.....	11
11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ	12
12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE	12
13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	12
13.1 Individuazione dei destinatari.....	13
13.2 Avvio e durata del Cantiere.....	13
13.3 Delega.....	14
13.4 Variazioni in corso d'opera.....	14
13.5 Termine del progetto.....	15
13.6 Prosecuzione del cantiere in autofinanziamento.....	15
13.7 Nuovo progetto di Cantiere in autofinanziamento.....	15
13.8 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo.....	15
13.9 Obbligo di contabilità separata.....	16
14. CONTROLLI	16
15. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	16
18. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	17
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI	18
19.1 Il trattamento dei dati personali.....	18
19.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati.....	19
19.3 Responsabili (esterni) del trattamento.....	19
19.3.1 Sub-responsabili.....	19
19.3.2 Informativa ai destinatari degli interventi.....	20

19.3.3 Titolari autonomi e contitolari del trattamento	20
20. DISPOSIZIONI FINALI	20
20.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate	20
20.2 Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni	21
20.3 Termini di conclusione del procedimento	21
20.4 Responsabile del procedimento	21
21. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	21
22. ELENCO MODULISTICA	21

PREMESSA

Il presente bando dà attuazione all'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 7-5280 del 01.07.2022 che definisce il quadro strategico ed operativo nel quale si collocano gli interventi denominati "Cantieri di lavoro".

Gli interventi promossi sono coerenti con le finalità previste dalla L.R. 34/2008 che, all'art. 32, prevede specifiche iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in cerca di occupazione.

Tali interventi rispondono, inoltre, a quanto indicato dalla priorità di investimento 9.i del POR FSE laddove sono previste azioni a sostegno di persone in condizione di temporanea difficoltà economica e di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.

Particolare attenzione è riservata alle persone che, avendo perso l'occupazione in età avanzata, per effetto delle riforme susseguitesi sul sistema previdenziale nazionale (che dilazionano i termini per la maturazione del diritto ai trattamenti di quiescenza), si trovano in una situazione di non lavoro e di contemporanea assenza di reddito da pensione.

Gli interventi e le risorse a valere sul presente bando potranno contribuire all'attuazione della strategia territoriale delineata nei Programmi cofinanziati dal FESR e dal FEASR, con particolare riferimento alle aree interne. La misura finanziata dal presente avviso potrà essere integrata con i necessari adeguamenti qualora le persone in condizioni di maggiore vulnerabilità destinatarie del Bando Cantieri di Lavoro possano fruire, non contestualmente, di altre misure a valere sulla programmazione regionale e nazionale quali ad esempio il Piano di attuazione regionale del Programma GOL (Garanzia Occupazione Lavoratori).

1. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Il presente bando definisce i requisiti per la realizzazione di progetti, attivati da parte di comuni, loro forme associative, organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), finalizzati all'inserimento lavorativo in cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità, delle persone indicate al successivo paragrafo 3.

1.1 Denominazione della Misura

La Misura finanziata dal presente bando è denominata "*Cantieri di lavoro per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale - Azione 1*" (Classif. POR Fse: II.9I.6.1.98) e consiste in un'attività ausiliaria del servizio pubblico.

1.2 Obiettivo della Misura

La Misura persegue i seguenti obiettivi:

- a. rafforzare l'occupabilità in prospettiva del re-inserimento lavorativo e sociale di persone disoccupate, attraverso l'acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- b. offrire un inserimento lavorativo a lavoratori e lavoratrici provenienti dal cantiere precedente, finalizzato al raggiungimento dei requisiti pensionistici.

1.3 Elementi caratterizzanti

Il cantiere di lavoro può essere attivato per lo svolgimento di interventi¹ nel campo:

- a. dell'ambiente (es.: valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali e vivaistiche, di rimboschimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria ecc.);
- b. dei beni culturali e artistici (es: attività di salvaguardia, promozione nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale, ecc...);
- c. del turismo (es: attività presso uffici o sportelli di promozione e di informazione turistica di comuni o di altri enti locali, attività di allestimento e custodia di mostre relative a prodotti del territorio organizzate da comuni o da altri enti locali, ecc...);
- d. dei servizi di utilità pubblica o sociale (es: accudimento alle persone anziane, servizi a favore dei soggetti disabili ecc.).

Il cantiere di lavoro può prevedere, a supporto delle attività lavorative, azioni di accompagnamento e di formazione. Si configura, ai sensi dell'art. 32 della LR 34/2008, come strumento di *work fare*, per cui l'indennità di partecipazione giornaliera erogata ai partecipanti è direttamente collegata alla presenza e allo svolgimento di una mansione operativa presso gli Enti beneficiari.

2. DESTINATARI/PARTECIPANTI

Destinatari della Misura sono i soggetti inoccupati/disoccupati ai sensi del D.Lgs. 150/2015², non percettori di trattamenti previdenziali, in condizione di particolare disagio sociale di cui alla L.R. 34/08 art. 29 c. 1, lett. a), come di seguito elencati:

1. soggetti inoccupati/disoccupati con età superiore o uguale a 45 anni (con priorità per le persone a bassa scolarità);
2. soggetti inoccupati/disoccupati, in carico ai servizi socioassistenziali, con basso livello di istruzione e in condizioni sociali/familiari di particolare difficoltà/gravità;
3. soggetti inoccupati/disoccupati provenienti dal cantiere precedente che raggiungono i requisiti pensionistici di vecchiaia o assegno sociale entro i 24 mesi dal termine del cantiere stesso, ai sensi del comma 5, art. 32 della L.R. 34/08.

Gli enti beneficiari del contributo potranno introdurre, nei singoli avvisi di selezione dei destinatari, priorità specifiche per l'accesso alla misura relative, ad esempio, a:

- residenza nell'area territoriale dell'ente beneficiario ove si svolge l'attività lavorativa del progetto;
- specificità delle mansioni operative da svolgere nel progetto;
- caratteristiche sociodemografiche quali, età, titolo di studio, ISEE.

¹ L'elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo

² Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 150/2015, sono considerati **disoccupati** "i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al portale nazionale delle politiche del lavoro di cui all'art. 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego".

I destinatari sopra elencati non possono sommare l'indennità percepita per la partecipazione al cantiere con sussidi al reddito regionali ricevuti nell'ambito di altre politiche del lavoro, nonché qualsivoglia indennità a tutela dello stato di disoccupazione (indennità di disoccupazione NASpl, se dipendente, o indennità DIS-COLL, se collaboratore autonomo o assimilato) e/o emolumenti percepiti a titolo di ammortizzatori sociali. I percettori di Reddito di Cittadinanza possono essere inseriti nel Cantiere: le due indennità sono compatibili. Va tuttavia segnalata all'INPS o Patronato/CAF dove è stata inoltrata istanza di RdC la presenza di un nuovo contestuale reddito da Cantiere per le eventuali necessarie rimodulazioni dell'entità percepita e delle variazioni ai fini ISEE.

3. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI)

Ai sensi dell'art 32, comma 1, della L.R. n.34 del 22 dicembre 2008, sono beneficiari degli interventi i comuni, le unioni di comuni o altre forme associative, gli organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della regione Piemonte.

I beneficiari possono presentare le candidature in forma singola o associata e agiscono in regime concessorio (ex art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i.) con la Regione stessa configurandosi come “soggetti attuatori”.

4. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

La dotazione di risorse messa a disposizione è di € 2.600.000,00, a valere sui capp. 147030 e 147240 annualità 2022/2023, articolata per ambito territoriale come di seguito riportato:

Popolazione residente e disoccupati al 31/12/2021 per quadrante.

Ambito territoriale	Province	Popolazione 15-64 anni (31-12-2021)	Persone in cerca di occupazione 15-64 anni (31-12-2021)	INC.% media (per riparto risorse per Quadrante)	CONTRIBUTO REGIONALE PER QUADRANTE (periodo 2022-2023)
Quadrante SUD-EST	Alessandria - Asti	390.300	19.609	14,19	368.940,00 €
Quadrante NORD-EST	Biella - Novara VCO - Vercelli	540.673	25.518	18,47	480.220,00 €
Quadrante SUD-OVEST	Cuneo	375.342	12.553	9,09	236.340,00 €
Quadrante Metropolitano	CM di Torino	1.404.011	80.473	58,25	1.514.500,00 €
	Totale	2.710.326	138.153	100,00	2.600.000,00 €

Fonti: elaborazione OML Regione Piemonte su dati Istat.

La Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro potrà ridefinire i suddetti riparti con proprio provvedimento, anche contestualmente all'approvazione degli interventi, in relazione all'effettivo utilizzo di risorse ed alla previsione di impiego degli importi residui.

Gli interventi del presente bando, si inseriscono in un quadro unitario di politiche attive del lavoro finanziate con risorse del bilancio regionale, del POR FSE 2014-2020 e in sinergia con gli altri strumenti regionali e nazionali disponibili per le politiche di coesione sociale.

In considerazione di ciò e per ragioni di uniformità di gestione con altri interventi di politica attiva del lavoro, sono applicati agli interventi a valere sul presente bando - oltre a quanto previsto dalla citata Legge Regionale n. 34/2008 – le disposizioni riguardanti il POR FSE 2014-2020.

In relazione al POR FSE 2014-2020, la misura “Cantieri di lavoro” ha il seguente inquadramento programmatico:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione
II	9i L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	6 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA. 9.1)	1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

5. COSTI AMMISSIBILI E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO

Sono ammissibili al progetto i costi a copertura dell'indennità giornaliera pari a massimo **35,84 euro/giornata** (per un impegno giornaliero pari a 7 ore).

L'esposizione dei costi a copertura dell'indennità giornaliera avverrà a **costi reali** sulla base di quanto previsto nella sezione 6 “La rendicontazione di attività specifiche” del documento “*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 e ss.mm.ii.

6. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

Il preventivo dell'indennità giornaliera viene definito in fase di presentazione del Progetto sulla base dello schema di Piano dei Conti riportato nell'allegato al bando Modello n. 2. “*Scheda progetto*” - Sezione 2 ed è calcolato sulla base dei parametri indicati al punto precedente.

Il consuntivo relativamente all'indennità giornaliera è calcolato sulla base di quanto previsto nella sezione 6 “La rendicontazione di attività specifiche” del documento “*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*” approvate con Determinazione n. 807 del 15/11/2016 e ss.mm.ii. e sulla base dei giorni di effettiva presenza dei destinatari.

7. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI

Il contributo regionale concorre alla copertura della spesa per l'indennità giornaliera sostenuta dagli Enti beneficiari nella misura del 60% dell'importo erogato ai cantieristi.

Sono a carico degli Enti beneficiari:

- la quota del 40% del costo complessivo dell'indennità di partecipazione giornaliera;
- le spese relative alla copertura INAIL, INPS ed Assicurazione RC per tutte le persone inserite, come previsto dal comma 11 art. 32 legge 34/08;
- le spese per la sicurezza (interventi formativi, eventuale adeguamento del piano per la sicurezza e materiale compresi i DPI);
- le spese per l'erogazione di servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti, se previsti dal progetto di cantiere (es. ticket pasto, rimborso per trasporti, ...).
- le spese sostenute per servizi formativi finalizzati al rinforzo dell'occupabilità, se previsti dal progetto di cantiere.

Il riconoscimento del contributo di competenza della Regione Piemonte al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 70% del contributo regionale a seguito della comunicazione dell'avvio del Cantiere di lavoro;

- Saldo a conclusione del Cantiere di lavoro a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti.

Per le indicazioni relative alla domanda di rimborso finale non definite dal presente bando, si rinvia alla sezione 8. "Le domande di rimborso e la gestione finanziaria" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopra citate.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile alla data di presentazione della domanda di rimborso fermo restando le motivazioni di sospensione di tale termine dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Il finanziamento regionale per ogni singolo Ente beneficiario non può assorbire più del 50% del finanziamento complessivo dell'intero ambito territoriale. Tale limite, può essere superato solo qualora risultassero risorse residue dopo la presentazione di tutte le domande.

A tal fine si precisa che la Regione Piemonte si riserva, qualora dopo l'approvazione delle graduatorie delle due azioni (Azione 1 e Azione 2) risultino disponibili risorse non utilizzate, di redistribuirle adottando, secondo criteri di maggiore efficacia, una o più delle seguenti modalità:

1. Compensazione tra le due Azioni;
2. Destinazione dei residui disponibili all'interno della stessa Azione, ad altri ambiti territoriali presso i quali si registra una maggiore richiesta di risorse rispetto alla disponibilità;
3. Distribuzione dei residui disponibili tra i progetti finanziati, in ugual percentuale, relativamente alla voce di spesa inerente all'indennità giornaliera dei partecipanti in riduzione della quota a carico degli enti beneficiari.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione delle istanze di finanziamento avviene con un unico sportello:

da lunedì 26 settembre 2022 ore 8.00 a venerdì 30 settembre 2022 ore 12.00

Ai fini della presentazione della domanda di candidatura, il soggetto deve essere registrato all'anagrafe regionale operatori. In assenza di registrazione occorre richiedere preventivamente (almeno entro il quindicesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle domande) l'attribuzione del codice anagrafico regionale seguendo le istruzioni contenute nell'apposita procedura disponibile in:

<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>

La compilazione della domanda è subordinata al possesso di un certificato digitale in corso di validità. Eventuali richieste di abilitazione possono essere effettuate accedendo all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/richiesta-abilitazione-utenti>

Le domande di candidatura dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modulo di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata.

Durante il caricamento della domanda dovrà essere inserito in procedura, pena l'esclusione, il "Formulario" (scheda progetto), il cui modello è scaricabile dall'apposita sezione del sito regionale sotto riportata, debitamente compilato in formato elettronico e firmato digitalmente.

Il "Formulario" (scheda progetto), insieme con l'avviso e tutti gli allegati, può essere scaricato dall'apposita sezione del sito regionale, al seguente link:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/cantieri-lavoro-persone-disoccupate-2022>

Nella pagina di accesso alla procedura informatica preposta alla Presentazione della Domanda, è reso disponibile l'apposito Manuale operativo, a supporto delle fasi di compilazione, consolidamento e di invio dell'istanza firmata all'Amministrazione. È inoltre disponibile un video tutorial specifico per le fasi di invio dell'istanza firmata.

La domanda, una volta compilata in tutte le sue parti, corredata dagli allegati previsti (eseguendo l'*upload* dei file, in formato .pdf, all'interno della sezione "Riepilogo") viene **consolidata** e dovrà essere:

1. salvata in locale, in formato .pdf;
2. firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore speciale (tipo firma CADES), acquisendo così l'estensione .pdf.p7m;
3. reinserita nell'applicativo FLAIDOM;
4. inviata, sempre tramite FLAIDOM, all'Amministrazione responsabile **entro le ore 12,00 del 30 settembre 2022.**

In caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda, ma nei tempi di apertura dello sportello, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta dell'istanza.

Non sarà possibile inviare domande fuori dai termini temporali previsti dal presente avviso. Non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali né inviata alcuna pec.

Si ricorda, infine, che nella procedura di presentazione della domanda, alla sezione "Dati Domanda" quadro "Riferimenti", nei campi relativi a "Primo riferimento" ed eventualmente "Secondo riferimento" devono essere indicati i nominativi delle persone referenti dell'attuazione della misura, mentre nel campo "E-mail" dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni in itinere durante la realizzazione delle attività.

Si precisa che sono ammissibili le domande inoltrate da singoli Enti o da partenariati di Enti costituenti o già costituiti all'atto della presentazione.

I seguenti documenti dovranno essere allegati in formato elettronico (pdf) alla domanda compilata tramite la citata procedura di "Presentazione domanda":

- Il formulario (*Scheda progetto*) Modello n. 2.;
- la dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato - Modello n. 5 (nel caso non siano ancora formalmente costituiti) oppure la copia conforme dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle Parti (nel caso di partenariati già costituiti)
- Atto deliberativo dell'Ente beneficiario di approvazione del progetto e assunzione oneri di relativa competenza.

Si rammenta che nelle apposite sezioni del modulo di presentazione devono essere riportati gli estremi dei componenti il partenariato (nel caso di candidatura presentata in forma associata).

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando e non inserite in procedura, saranno respinte.

9. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi finanziati nell'ambito del presente bando dovranno conformarsi ai principi orizzontali di cui all'art. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in linea con le indicazioni contenute all'interno del POR FSE Regione Piemonte 2014/2020.

A tal fine l'Ente proponente avrà cura di inserire nel progetto la descrizione delle modalità e/o degli strumenti attraverso i quali nell'attività del Cantiere di lavoro, sono valorizzati i temi dello sviluppo sostenibile e della parità fra uomini e donne e non discriminazione.

I controlli finalizzati alla verifica dell'esposizione nel progetto di tali principi generali, sono espletati in fase di valutazione di ammissibilità dello stesso.

10. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*" (DGR n. 15-1644 del 29/06/2015) in conformità alle disposizioni di cui all' art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le indicazioni contenute in tale documento vengono, dunque, applicate in sede di selezione dei soggetti proponenti nell'ambito del presente Bando, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. del 14 marzo 2016, n. 20-3037.

In particolare, l'individuazione dei Progetti "*Cantiere di lavoro – Azione 1*" avviene tramite procedura aperta di selezione definita "chiamata dei progetti". La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti: verifica di ammissibilità e valutazione.

10.1 Verifica di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità della istanza di candidatura rispetto ai requisiti essenziali per la partecipazione di cui al precedente punto. 4 e ai requisiti di seguito descritti.

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

- 1) Modello di domanda, compilato in ogni sua parte e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa con l'impegno a garantire l'autenticità delle informazioni contenute nel modello medesimo;
- 2) Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato o Copia dell'Accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i componenti (in caso di partecipazione associata di più soggetti);
- 3) Descrizione del progetto redatta secondo lo schema di cui al Modello 2 "Scheda Progetto" – Sezione 1 al presente bando;
- 4) Atto deliberativo dell'Ente di approvazione del progetto e assunzione oneri di relativa competenza.

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- l'inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente bando;
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, ecc.).

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando;

- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata nelle forme di legge;
- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori aventi titolo.

10.2 Valutazione di merito

Nel rispetto di quanto previsto dal citato documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

- A) Soggetto proponente (partenariato);
 B) Caratteristiche della proposta progettuale;
 C) Priorità;
 D) Sostenibilità.

Ai fini del presente bando non viene applicata la classe di valutazione "E) Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti (cfr. punto 13.2 parametri indennità giornaliera stabiliti dalla Regione).

Si riporta di seguito la griglia di valutazione contenente: classe, oggetto, criterio e punteggio massimo.

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	A1 Caratteristiche dell'Ente proponente	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	25	48
		A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	15	
		A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	8	
B) Qualità della proposta progettuale	B 1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	12	36
		B1.2 Servizi Sociali Territoriali	12	
		B1.3 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	12	
C) Priorità	C 1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5	10
		C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	6	6
			TOTALE	100

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito con Determinazione della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

I componenti del Nucleo, interni alla Direzione, sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39. L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

Per la formulazione del giudizio, il Nucleo di valutazione (N.d.V.) attribuirà ai singoli Criteri un punteggio secondo le modalità descritte nel *Manuale di valutazione*, all. B) alla determina di approvazione.

Nel corso della valutazione verrà effettuato il controllo di eventuali Cantieri di Lavoro presentati a seguito di bando approvato con D.D. n. 632 del 30/10/2020 per verificare che questi ultimi siano stati regolarmente conclusi e sia stato trasmesso il modello di rendicontazione. Qualora si riscontrassero irregolarità in tal senso, al punteggio totale ottenuto dal Cantiere oggetto di presentazione verranno decurtati 10 punti quale penalità per il mancato invio del modello suddetto.

In fase di valutazione delle proposte progettuali, il Nucleo di Valutazione (N.d.V.) ha la facoltà di convocare il referente della progettazione qualora, al fine di procedere nel processo di valutazione, si rendesse necessario avere chiarimenti relativi al progetto esaminato.

Conclusa la verifica di ammissibilità e la valutazione del soggetto proponente, la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro provvede, con Determinazione, provvede all'approvazione dell'elenco dei Progetti “Cantieri di lavoro – Azione 1” ammessi al finanziamento e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale. L'elenco sarà articolato per ambito territoriale di cui al punto 4.

11. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ

I rapporti tra la Regione e i beneficiari sono regolati mediante la **Dichiarazione di impegno** relativa alla domanda di finanziamento (Modello 16).

La Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Ente proponente o dall'Ente capofila in caso di partenariato.

Al momento della firma della Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento il partenariato deve essere formalmente costituito e la dichiarazione di impegno deve essere trasmessa con PEC, contestualmente alla comunicazione di avvio delle attività progettuali (modello 3) agli uffici regionali al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it specificando nel campo Oggetto: *Avvio Cantiere di lavoro – Azione 1” – Esercizio 2022 - n. pratica ...denominazione “...”* (il numero pratica verrà notificato con la determina di approvazione/finanziamento della graduatoria)

All'Ente proponente (singolo o capofila di partenariato) è affidata la responsabilità del controllo sulla corretta realizzazione del progetto, inclusa la parte finanziaria. Nel caso di progetti presentati da più Enti in partenariato, la Regione Piemonte considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

12. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 2 punto 9 del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini del presente provvedimento, si definisce, nell'ambito del Progetto “Cantiere di lavoro”, l'operazione come insieme delle indennità giornaliere erogate dal Beneficiario (singolo o in partenariato).

13. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

13.1 Individuazione dei destinatari

I destinatari sono individuati attraverso le seguenti modalità:

- **chiamata nominativa esclusivamente** nei casi di:
 1. re-inserimenti ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 34/2008 di lavoratori e lavoratrici provenienti dal cantiere terminato nel corso dell'esercizio precedente finalizzato al raggiungimento dei requisiti pensionistici entro i 24 mesi dal termine del cantiere precedente e le persone che hanno prestato servizio in Enti situati su territorio montano;
 2. soggetti in carico ai Servizi Socio-Assistenziali territoriali purché risultanti in condizioni sociali, economiche o di genere costituenti particolari problematiche di maggior disagio cui l'Ente proponente intenda porre specifica attenzione per l'individuazione dei partecipanti al cantiere;
- **selezione pubblica mediante avviso** operata dai Centri per l'impiego territorialmente competenti, su richiesta dell'Ente proponente titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento. Se richiesto dall'Ente proponente, il Centro per l'Impiego provvederà ad individuare in maniera privilegiata i cantieristi tra le persone residenti nel Comune in cui si svolge l'attività lavorativa del cantiere;
- **selezione pubblica mediante avviso** operata dall'Ente pubblico proponente titolare del progetto approvato e ammesso a finanziamento. A seguito della presentazione delle candidature da parte delle persone interessate alla partecipazione al/i cantiere/i, l'elenco dei nominativi dei candidati è trasmesso dall'Ente al Centro per l'impiego competente territorialmente che provvede alla verifica del possesso dei requisiti.

In caso di selezione pubblica, i candidati in possesso dei requisiti previsti sono inseriti secondo un elenco ordinato sulla base delle modalità previste per la formulazione della graduatoria di cui alla DGR 44-7617³ del 28 settembre 2018 "Legge regionale 34/2008, articolo 45. Approvazione dei nuovi criteri per l'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ex art. 16 della L. 56/1987. Revoca della DGR n. 66-12963 del 5 luglio 2004 e della DGR 2-14303 del 9 dicembre 2004". Gli elenchi così ordinati saranno messi a disposizione del Partenariato pubblico-privato che, sulla base della collocazione in graduatoria, contatterà i candidati.

Gli Enti proponenti **hanno l'obbligo**, prima dell'avvio delle attività, di:

- informare i partecipanti al cantiere sulle modalità organizzative dello stesso in conformità a quanto previsto dal verbale d'intesa con le OO.SS. di cui alla D.G.R. n 13-2910 del 15/02/2016;
- attivare la formazione specifica per la sicurezza sui posti di lavoro ai sensi della normativa vigente.

13.2 Avvio e durata del Cantiere

Il Cantiere deve essere **avviato entro 90 giorni** dalla data di pubblicazione della determina regionale di approvazione della graduatoria e finanziamento del progetto all'Ente proponente, esclusivamente dopo la sottoscrizione della Dichiarazione di impegno (Modello 16) relativa alla domanda di finanziamento, fatta

³ DGR 44-7617 GRADUATORIA "Ad ogni persona che partecipa all'avviamento a selezione sono attribuiti d'ufficio 100 punti. Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto 1 punto per ogni 1.000 euro di reddito certificato dall'ISEE, fino ad un massimo 25 punti. Il dato ISEE va arrotondato per eccesso o per difetto, a seconda se superiori o meno i 500 euro. Alle persone prive di attestazione ISEE, o con attestazione ISEE non valida o non riconoscibile, sono sottratti automaticamente 25 punti. Sono inoltre attribuiti: - 8 punti a coloro che risultano in stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 150/2015; - 4 punti ai soggetti privi di occupazione non registrati presso i Centri per l'Impiego. Risulta primo in graduatoria chi possiede il punteggio più alto. Nel caso si verifichi parità di punteggio ha la precedenza la persona più anziana.

salva la possibilità di deroga all'avvio previa autorizzazione da parte del Settore Politiche del lavoro, per casi eccezionali debitamente motivati inviando il Modello 4.

Il Modello 3 “Dichiarazione avvio progetto” unitamente alla “Dichiarazione di impegno” (Modello 16) devono essere trasmessi prima dell'avvio delle attività progettuali con PEC all'indirizzo:

<politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it>

specificando nel campo Oggetto: *Avvio Cantiere di lavoro – Azione 1” – Esercizio 2022 - n. pratica – denominazione*

Gli Enti proponenti, all'avvio delle attività dei cantieri approvati, dovranno trasmettere al Centro per l'Impiego territorialmente competente i dati relativi alle/ai lavoratrici/lavoratori utilizzate/i. Il Centro per l'Impiego provvede ad inserire tali dati nel Sistema SILP Sezione delle Comunicazioni, alla voce “Rapporto speciale” - “Cantiere lavoro”. La comunicazione sulla piattaforma GECO non è necessaria.

Gli Enti proponenti dovranno provvedere tempestivamente all'invio delle relative comunicazioni tramite posta certificata all'indirizzo: “politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it” inerenti a:

- elenco di eventuali sospensioni organizzative/tecniche (sia già previsto che saranno effettuate nel corso del cantiere, per i cantieri di durata fino a 130 giornate lavorative),
- eventuali dimissioni/sostituzioni di partecipanti al cantiere utilizzando i modelli dedicati pubblicati sul sito della Regione Piemonte nella sezione dedicata.

I singoli progetti del cantiere di lavoro devono essere riferiti ad una sola durata oraria settimanale. Le tipologie di progetto ammesse, in relazione alla durata e all'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono le seguenti:

- cantiere lavoro avente durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **euro 35,84**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **euro 30,72**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **euro 25,60**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **euro 20,48**.

Qualora per esigenze dell'Ente la distribuzione delle ore lavorative nella settimana non potesse essere uniforme, è consentita in via eccezionale, la compensazione settimanale entro il totale delle ore previste. È inoltre possibile compensare entro il mese successivo le eventuali ore non lavorate: qualora non venissero recuperate sono perse.

13.3 Delega

Non è consentita la delega di attività.

13.4 Variazioni in corso d'opera

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche, di tempistica di realizzazione, ecc.) al progetto finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte del Settore Politiche del Lavoro inviando le richieste con PEC corredate dell'eventuale opportuna modulistica a <politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it>

specificando nel campo Oggetto: *Cantiere di lavoro – Azione 1” – Esercizio 2022 - n. pratica*.

Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che riguardino elementi, che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale conseguito, tali da pregiudicare la finanziabilità del progetto, pena la revoca totale del finanziamento concesso.

È ammessa la sostituzione delle persone inserite nel Cantiere di lavoro, fino ad un mese dalla conclusione del progetto. In tal caso, tuttavia, si dovrà procedere alla sostituzione individuando all'interno della lista già predisposta, il nuovo cantierista da inserire tra coloro che appartengono alla medesima tipologia di destinatario. La sostituzione dei cantieristi deve essere preventivamente comunicata al Dirigente del Settore Politiche del lavoro della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, al quale viene trasmessa specifica comunicazione (Modello 8).

La richiesta di proroga in AUTOFINANZIAMENTO, dei termini indicati al punto 13.6, dovrà essere adeguatamente motivata. Il Settore Politiche del lavoro valuterà, sulla base delle argomentazioni presentate, se accogliere o respingere la richiesta.

Le variazioni richieste **non possono** determinare l'aumento del contributo concesso.

13.5 Termine del progetto

I Cantieri di lavoro finanziati nell'ambito del presente bando, devono concludersi **entro il 30 settembre 2024**.

13.6 Prosecuzione del cantiere in autofinanziamento

Al termine del cantiere finanziato con risorse regionali, il soggetto proponente può proseguire le attività del cantiere in autofinanziamento fino ad un massimo di 260 giornate complessive (gg cantiere finanziato + gg cantiere in autofinanziamento), previa richiesta di autorizzazione al Settore Politiche del Lavoro. Il numero di cantieristi del cantiere autofinanziato può essere inferiore a quello del cantiere finanziato. Si precisa che, nel caso di partenariati, la richiesta di autorizzazione può essere presentata singolarmente da ciascun Comune che intende proseguire le attività in autofinanziamento.

13.7 Nuovo progetto di Cantiere in autofinanziamento

Nell'ambito dell'esercizio in corso e in osservanza di quanto previsto dal presente Bando, l'Ente può presentare istanza per la realizzazione di un nuovo progetto di Cantiere completamente autofinanziato. In questo caso, dovrà essere presentata istanza con PEC a politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it corredata di:

- Atto deliberativo dell'Ente che approva e si assume tutti gli oneri del Progetto;
- Scheda di progetto (Modello 2)

Gli uffici, verificate le condizioni di ammissibilità indicate dal Bando, approveranno con apposito provvedimento.

13.8 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo

La rendicontazione del progetto dovrà avvenire **entro 90 giorni dalla conclusione del Cantiere di lavoro**, secondo le modalità che saranno contenute in un successivo atto, contenente tutte le indicazioni necessarie, pubblicato sul sito della Regione nella sezione dedicata. Eventuali motivate richieste di proroga di tale termine dovranno essere sottoposte, con adeguata motivazione, al Settore Politiche del Lavoro per la loro autorizzazione. Non sono previste rendicontazioni intermedie.

Alla conclusione del cantiere dovrà inoltre essere trasmessa la Relazione finale sull'attuazione del Cantiere di lavoro (Modello 12) alla pec: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it.

I modelli 13, 14 e 15 devono essere conservati presso il soggetto proponente e resi disponibili al personale della Regione in occasione dei controlli in loco.

L'Ente proponente avrà cura di riportare nella Relazione finale, tutti gli elementi inerenti all'attuazione del progetto-cantiere. In particolare, si dovrà dare conto della realizzazione di quanto dichiarato nel progetto soprattutto laddove le attività proposte hanno determinato l'attribuzione di specifici punteggi da parte del Nucleo di valutazione. Qualora dalla Relazione finale, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emerga che il soggetto beneficiario del finanziamento:

- non ha realizzato azioni o finalità previste dal Bando/Avviso pubblico e definite dal medesimo Bando/Avviso pubblico essenziali per la realizzazione del progetto autorizzato;
- non ha realizzato le attività previste nel progetto e che hanno determinato uno specifico punteggio in fase di valutazione di merito della proposta progettuale;
- nonché in tutti gli altri casi prescritti dalla normativa di riferimento,

la Regione procede all'adozione di un provvedimento di revoca del contributo concesso e di recupero delle somme indebitamente percepite.

13.9 Obbligo di contabilità separata

In attuazione di quanto previsto dall'art. 125, comma 4 lett. g, del Regolamento UE 1303/2013 e dall'art 9 delle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte ad uso del personale delle amministrazioni che gestiscono il fondo sociale europeo e dei beneficiari" All. "B" alla D.D. n. 807 del 15/11/2016 e ss.mm.ii., alla lettera "U", è fatto obbligo ai beneficiari di finanziamenti a valere sul POR FSE della Regione Piemonte mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna operazione; per verificare l'esistenza di un sistema di contabilità separata sarà effettuata una specifica verifica.

14. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 11.5. "Operazioni costituite da erogazioni dirette" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

15. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Gli enti beneficiari ammessi a erogare i servizi del presente atto potranno essere oggetto di valutazione in termini di performance.

Tale meccanismo di valutazione costituisce un elemento di sperimentazione rispondente alle seguenti esigenze di miglioramento continuo del sistema:

- promuovere i principi di efficacia-efficienza-qualità-affidabilità nelle attività svolte;
- premiare i beneficiari più performanti così da incentivare comportamenti virtuosi;
- mettere in trasparenza e pubblicizzare i risultati conseguiti da ciascun soggetto, fornendo informazioni utili per le scelte dei cittadini e della PA.

16. AIUTI DI STATO

Le azioni previste nel presente bando non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

17. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

(periodo transitorio tra la Programmazione 14-20 e la 21-27)

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, come previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, i principali sono: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi. Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, e sugli account dei social media una breve descrizione dell'operazione, compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul cofinanziamento dell'Unione Europea. In attesa dell'approvazione del Programma regionale da parte della Commissione europea e della definizione della nuova immagine coordinata del Piemonte relativa alla Programmazione 2021-2027, il beneficiario assolve tali obblighi utilizzando, in testa o al piede ad ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei tre loghi dei soggetti finanziatori dei PR (Unione Europea, Stato e Regione Piemonte), cui può aggiungersi, in posizione subordinata il logo del soggetto attuatore, accompagnato dalla scritta "Intervento realizzato da". Il logo del soggetto attuatore non può superare per dimensione i loghi dei soggetti co-finanziatori dei programmi. Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml> nella sezione dedicata alla Programmazione Fse+ 2021-2027. L'Autorità di gestione provvederà a normare quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non siano poste in essere azioni correttive, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata. Le richiamate disposizioni verranno ricollegate con quelle specifiche relative al periodo di programmazione 2021-2027. Nelle more di una loro puntuale declinazione al livello nazionale e regionale, sono recepiti i principi generali sopra descritti e indirizzati dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) 2021/1060. Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

18. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

19.1 Il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018⁴; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018⁵; D.D. 219 dell'8 marzo 2019⁶).

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art. 13 del RGPD, si allega al presente bando l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Modello 14)⁷, rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

⁴ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

⁵ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

⁶ D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2010 del POR FSE", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019.

⁷ Schema di informativa rivolta agli interessati – Allegato C alla D.D. n. 219 dell'08/03/2019

19.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento, sopra elencati.

19.3 Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Bando, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, sarà nominato “Responsabile (esterno) del trattamento”, secondo quanto previsto dalla D.D. n. 219 dell'08/03/2019.

La nomina di “Responsabile (esterno) del trattamento” avrà effetto per i Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento (Modello 16), l'impegno ad effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle Istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento (Modello 17)⁸. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione della Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, fermo restando che la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento viene sottoscritta dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, la Dichiarazione di impegno relativa alla domanda di finanziamento dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti nominati “Responsabili (esterni) del trattamento”, limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

19.3.1 Sub-responsabili

Il Delegato del Titolare di cui all'Informativa allegata al presente Bando (Modello 14), con le *Istruzioni documentate ai responsabili esterni* (Modello 17) conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) del trattamento faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare i Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare

⁸ Cfr. lo schema di “ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”, di cui all'allegato A della D.D. n. 219 dell'08/03/2019.

riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

19.3.2 Informativa ai destinatari degli interventi

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi "CANTIERI DI LAVORO", è tenuto a informarli, tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Tale informativa da consegnare ai destinatari e le "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)" sono allegate al presente Bando rispettivamente al Modello 15⁹ e al Modello 17. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

19.3.3 Titolari autonomi e contitolari del trattamento

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Bando, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto del Bando in conformità alla normativa vigente. Ai Soggetti titolari autonomi del trattamento, non è richiesta la sottoscrizione delle dichiarazioni 4, g, h, i, j, k, della Dichiarazione di Impegno (Modello 16), inerenti al trattamento dei dati personali; pertanto, il legale rappresentante dell'Ente dovrà barrare per annullamento le suddette dichiarazioni, specificando che non si applicano al sottoscritto firmatario, in quanto titolare autonomo dei dati personali. Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del RGPD, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno successivamente definite.

Si ricorda che, ai sensi del GDPR, i Titolari del trattamento sono tenuti a fornire agli interessati, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art.13, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett. e) e pertanto a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione e Lavoro.

20. DISPOSIZIONI FINALI

20.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

⁹ Schema di Informativa rivolta ai destinatari degli interventi– Allegato D alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019

20.2 Adempimenti inerenti al monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PO FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente bando in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 18 del 30/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il Protocollo Unico di Colloquio e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi *stakeholder*.

20.3 Termini di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è stato individuato con D.G.R. 26 aprile 2016, n. 15-3199 ed è pari a 90 giorni.

20.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte.

21. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Nel presente bando si intendono richiamati i riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Atto di indirizzo "Cantieri di lavoro – esercizio 2022" approvato con D.G.R. n. 7-5280 del 01/07/2022.

22. ELENCO MODULISTICA

La modulistica di seguito soltanto elencata è reperibile in formato editabile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/cantieri-lavoro-persone-disoccupate-2022>

Modello 1: *Facsimile* di Domanda (**da compilare esclusivamente con procedura informatizzata** all'indirizzo <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/presentazione-domanda-flaidom>);

Modello 2: *Facsimile* Formulario/Scheda Progetto di Cantiere Lavoro;

Modello 3: *Facsimile* Dichiarazione avvio cantiere;

Modello 4: *Facsimile* Richiesta differimento inizio attività;

Modello 5: *Facsimile* Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato;

Modello 6: *Facsimile* Comunicazione sospensione delle attività;

Modello 7: *Facsimile* Richiesta proroga delle attività in autofinanziamento;

Modello 8: *Facsimile* Comunicazione sostituzione lavoratore;

- Modello 9: *Facsimile* Comunicazione riduzione numero lavoratori;
- Modello 10: *Facsimile* Comunicazione riduzione numero giornate;
- Modello 10 bis: *Facsimile* Comunicazione variazione tipologia oraria;
- Modello 11: *Facsimile* Dichiarazione di termine del cantiere;
- Modello 12: *Facsimile* Relazione finale sull'attuazione del cantiere di lavoro;
- Modello 13: *Facsimile* Tabelle mensili riepilogative delle presenze;
- Modello 14: *Facsimile* Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;
- Modello 15: *Facsimile* Informativa sul trattamento dei dati personali ad uso dei responsabili esterni ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;
- Modello 16: *Facsimile* Dichiarazione di impegno;
- Modello 17: *Facsimile* Schema di istruzioni documentate ai responsabili esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD).



fondo
sociale europeo

ALLEGATO B

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 7-5280 del 01.07.2022

Esercizio 2022

D.D. n. _____ del _____

Azione 1

PER DISOCCUPATI IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DI DISAGIO SOCIALE

**MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE
PROPOSTE PROGETTUALI**



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 2 di 11

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione:** oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente (partenariato)	48
B) Qualità della proposta progettuale	36
C) Priorità	10
D) Sostenibilità	6
Totale	100

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 3 di 11

Classe A) "Soggetto proponente"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato);

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	25

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **18,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **12,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **6,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuisce il **punteggio mediano** all'Ente proponente che presenta domanda di finanziamento per la prima volta (nuovo soggetto).

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 4 di 11

Critero A 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	15

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **15 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **11,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **7,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **3,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere auto-finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 5 di 11

Critero A 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	8

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **8 punti** ai progetti presentati in partenariato.

Si attribuiscono **0 punti** ai progetti presentati da singoli Enti.

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 6 di 11

Classe B) "Qualità della proposta progettuale"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando;

Criterio B 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto è espresso sia con riferimento alle attività del cantiere sia alle potenziali opportunità occupazionali che le attività formative possono favorire.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 5 punti	Buono 8 punti	Ottimo 12 punti
Non sono previste attività formative per il rinforzo dell'occupabilità o, se previste, il progetto ne fornisce una descrizione sommaria in termini di obiettivi, contenuti, durata.	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono parzialmente coerenti con l'attività del cantiere e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata. Non è presente alcun riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire.	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono abbastanza coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. È presente qualche riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire.	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono perfettamente coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. È presente una descrizione chiara ed esaustiva delle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire.

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 7 di 11

Critero B 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.2 Servizi Sociali Territoriali	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato in relazione alle modalità di raccordo, alla sistematicità della collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali per l'inserimento socio-lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 5 punti	Buono 8 punti	Ottimo 12 punti
Non è previsto alcun raccordo e collaborazione con i Servizi Socio-Assistenziali.	Il progetto fornisce una descrizione non dettagliata delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti.	Il progetto fornisce una buona descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti.	Il progetto fornisce un'ottima descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi per l'individuazione dei partecipanti e per l'integrazione della misura Cantiere con altre misure finalizzate all'inclusione attiva.

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 8 di 11

Critério B 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.3 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto della varietà e dell'entità dei servizi integrativi del sostegno al reddito previsti dal progetto.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 5 punti	Buono 8 punti	Ottimo 12 punti
Non sono previsti servizi ad integrazione del sostegno al reddito.	È prevista l'erogazione di una forma di integrazione economica all'indennità giornaliera (ticket pasto o rimborso spese di trasporto ecc.).	È prevista l'erogazione di due forme di integrazione economica.	È prevista l'erogazione di tre o più forme di integrazione economica.

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 9 di 11

Classe C) "Priorità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;

C 1 Priorità della Programmazione

Criterio C 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 1 punti	Buono 2 punto	Ottimo 5 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative).	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative).	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento.	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente.

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 10 di 11

Critero C 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1Priorità della Programmazione	C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 1 punti	Buono 2 punto	Ottimo 5 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative).	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative).	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e di approfondimento.	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente.

Direzione Istruzione Formazione e Lavoro	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per disoccupati" - Esercizio 2022 MANUALE DI VALUTAZIONE	Pagina 11 di 11

Classe D) "Sostenibilità"

D 1 Organizzazione

Criterio D 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta dei seguenti processi:

- Identificazione e attribuzione dei compiti;
- Coordinamento e comunicazione interna;
- Pianificazione delle attività;
- Modalità di interfaccia con la committenza.

Il punteggio è attribuito su una scala da **0 a 6** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 2 punti	Buono 3 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione delle modalità organizzative il proponente intende adottare è sommaria.	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere.	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e di approfondimento.	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere in modo esaustivo e coerente.